

Sottoposizione a Iva e a istituto della nota di credito – Cass. n. 527/2021

Società' - di capitali - società' per azioni (nozione, caratteri, distinzioni) - bilancio - redazione Iva - Voci inserite nel conto d'ordine - Sottoposizione a Iva e a istituto della nota di credito - Esclusione - Fondamento - Contenuto del predetto conto e assenza di modifica patrimoniale – Fattispecie- Tributi erariali indiretti (riforma tributaria del 1972) - imposta sul valore aggiunto (i.v.a.) - accertamento e riscossione - In genere.

Le poste indicate nel conto d'ordine o "di memorie", fintantoché vi permangono, sono sottratte all'Iva e dunque all'istituto della nota di credito, in quanto il predetto conto è destinato ad accogliere, nell'ambito del sistema informativo, le sole voci non costituenti costo, ricavo, attività e passività (come, nella specie, il rilascio di una cauzione, siccome costituente mera attività finanziaria), le quali, non afferendo a cessione di beni o prestazione di servizi, non comportano alcuna variazione patrimoniale.

Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 527 del 14/01/2021